Scritto da Red.
Giovedì 11 Settembre 2014 19:14



AVELLINO – "Siamo riusciti in un'opera importante, quella di far tornare i beni in proprietà di Alto Calore Servizi. Si tratta di un fatto determinante, anche per poter aspirare all'affidamento del servizio idrico integrato in una regione che sta facendo delle leggi a favore delle zone metropolitane, meno delle zone interne. Guai se l'Acs, che ha già tanti debiti, non avesse avuto i beni nella propria disponibilità. In più con questa operazione riusciamo ad avere un capitale sociale consistente che ci consente di far fronte anche al nostro redding bancario. Questo significa che siamo una società più affidabile anche se non si superano del tutto i problemi che sono tantissimi, problemi di costi energetici, problemi di bilancio, problemi legati al personale. La strada tracciata un anno fa sta portando i suoi frutti e di questo voglio ringraziare il consenso straordinario che abbiamo avuto da sindaci". Così Lello De Stefano, presidente dell'Alto Calore, al termine delle assemblee di Acs e Acp con una partecipazione del 70,05% dei soci. Approvata all'unanimità, con la sola astensione del sindaco di Montella, l'operazione di liquidare e incorporare per fusione in Alto Calore Servizi la società Patrimonio e Infrastrutture (Acp).

"Il risultato storico di oggi – si legge in un comunicato – ha consentito innanzitutto l'aumento del capitale sociale di Acs con il reingresso nella compagine azionaria del Comune di Montemiletto. Inoltre, con delibera di tutte e due le società è stata decretata la fine della Società Alto Calore Patrimonio e Infrastrutture ed è stata approvata la fusione per incorporazione di Acp in Acs. L'operazione di aggregazione delle due società contribuisce a valorizzare i punti di forza della realtà aziendale, facendo ritornare in Alto Calore Servizi la proprietà delle infrastrutture idriche e la storica sede di Corso Europa. Risulta, dunque, rafforzata la struttura patrimoniale della società razionalizzando il patrimonio delle reti, degli impianti e delle infrastrutture idriche. Infine, il consolidamento delle consistenze patrimoniali, nell'ambito delle attività di Alto Calore Servizi S.p.a., consentirà di candidare l'azienda e i Comuni soci all'attribuzione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e di investimenti per il riammodernamento degli impianti, in prospettiva dell'affidamento del Servizio Idrico Integrato in Irpinia e Sannio".